

INSEGNAMENTO	DOCENTE	CFA
Scenografia (allestimento spazi espositivi ed eventi)	Chiara Gibillini	6

### **OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI ►**

- 1- preparazione completa relativa al mondo del set Designer e dell'allestimento nella sua complessità. Formazione di competenze nella progettazione e nella gestione dello spazio e dell'allestimento scenografico in modo completo ed efficace a partire dal briefing iniziale fino alla consegna del prodotto "chiavi in mano".
- 2- Emozionare, coinvolgere, raccontare, finalizzare: concetti su cui il progettista dovrà concentrarsi durante il suo lavoro.
- 3- Gli studenti saranno chiamati a lavorare su un brief di partenza e a dare forma concreta alle richieste dei clienti formulando un buon concept anche in riferimento agli aspetti della percezione, della comunicazione e del marketing. Si procederà, quindi, alla proposta progettuale vera e propria, basata su un allestimento/architettura capace di instaurare relazioni con il target di riferimento.
- 4- Trattazione di alcuni case study: fiere, eventi, retail.
- 5- Analisi dettagliata e conoscenza dei materiali e delle tecnologie di base con una particolare attenzione alla ricerca e ai materiali innovativi.
- 6- Confronto con gli aspetti della ingegnerizzazione e della produzione del progetto con un particolare riferimento all'utilizzo dei materiali e dei macchinari per la loro lavorazione.
- 7- A dimostrazione di quanto appreso, sarà chiesto agli studenti di mettere in scena un evento, un allestimento o un'installazione in grado di simulare concretamente la realizzazione del progetto in ogni dettaglio.
- 8- Saper interpretare i bisogni dei clienti adottando soluzioni in linea con le più evolute forme di comunicazione. Seguire il progetto dalla fase di analisi dei bisogni e preventivazione dei costi, per poi passare alla fase di progettazione, ingegnerizzazione dei singoli pezzi, gestione dei costi, timing e logistica per un progetto "chiavi in mano".
- 9- Simulazione di presentazione del progetto al cliente attraverso il lavoro di gruppo.
- 10- Confronto con gli aspetti della ingegnerizzazione del progetto anche in relazione alle condizioni ambientali di installazione, con le normative e i criteri di sicurezza.
- 11- Workshop in laboratorio, incontri con fornitori e produttori nell'ambito dei materiali per la costruzione, per la tecnologia audio/video/luci e per la stampa grafica.

### **APPORTO SPECIFICO AL PROFILO PROFESSIONALE / CULTURALE ►**

Capacità di organizzare uno spazio vuoto attraverso un processo metodologico e creativo per rispondere a un briefing dato. Ascolto attivo, capacità di comunicazione e presentazione di un progetto, lavoro in team. Acquisizione di un atteggiamento professionale durante le fasi di elaborazione dei progetti dati.

### **PREREQUISITI RICHIESTI ►**

Capacità di progettare gli spazi utilizzando programmi di disegno 2D e 3D

### **CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO ►**

Cos'è un allestimento dalla A alla Z

Quale il ruolo del progettista/allestitore – analisi del suo lavoro.

Affrontare il tema progettuale ragionando in termini linguistici/spaziali e tecnico/pratici

Trattamento di alcuni Case Study relativi a progetti per eventi fieristici/ convention/retail - dato un progetto già realizzato ripercorrere le fasi di gestione che abbiamo visto nelle lezioni teoriche.

Nozioni di light design

Sicurezza negli allestimenti

Workshop in laboratori di costruzioni/produzione materiali/stampe grafiche

Progettazione di alcuni allestimenti a partire da un briefing dato nei vari ambiti di allestimento

## **ARGOMENTI ►**

### **METODI DIDATTICI ►**

Lezioni frontali teoriche a cui seguiranno le assegnazioni di briefing di progetti di allestimento per fiere, mostre, cene, sfilate di moda. Lo studente svolgerà a casa il progetto che verrà verificato di volta in volta in classe alla presenza degli altri studenti che saranno coinvolti nel dare feedback.

### **BIBLIOGRAFIA ►**

Filippo Lambertucci – Lo spazio dei Castiglioni, editore Lettera Ventidue

Massimo Malagugini – Allestire per comunicare, Editore Franco Angeli

Guido Muneratto – L'exhibition design nelle organizzazioni